



# BELLUZZI - FIORAVANTI

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

C. F. 91337340375

via G. D. C a s s i n i, 3 - 40133 BOLOG NA Tel.

051 3519711 - FAX 051 563656

www.iisbelluzzi Fioravanti.gov.it - bois02300g@istruzione.it

## REGOLAMENTO GENERALE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Approvato dal Consiglio di istituto

Delibera 105 del 13 giugno 2017 e 20 del 7 maggio 2018

### CAPITOLO 1

#### Alternanza Scuola-Lavoro: aspetti generali

Tra le direttive affermate dalla legge 13 luglio 2015, n.107 recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” trova puntuale conferma il **potenziamento dell’offerta formativa in Alternanza Scuola Lavoro**: tale legge inserisce organicamente questa strategia didattica nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

La legge 107/2015 stabilisce infatti un **monte ore obbligatorio** per attivare le esperienze di alternanza che dall’anno scolastico 2015/16 - coinvolgeranno, **a partire dalle classi terze**, tutti gli studenti della scuola superiore, secondo la seguente distribuzione:

1. **Istruzione Liceale**: 200 ore da completare nell’ambito del triennio
2. **Istruzione Tecnica**: 400 ore da completare nell’ambito del triennio
3. **Istruzione Professionale**: 400 ore da completare nell’ambito del triennio

In virtù del suo inserimento in tutti i percorsi di studio secondario, la metodologia didattica dell’alternanza va ad innestarsi all’interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione al fine di incrementare le **opportunità di lavoro** e le **capacità di orientamento** degli studenti.

La normativa riconosce perciò all’impresa/ente che ospita lo studente e lo accompagna nel suo cammino di primo inserimento nel mondo del lavoro il ruolo di **contesto di apprendimento complementare** a quello dell’aula e del laboratorio.

Attraverso la promozione delle esperienze di alternanza, **l’alleanza tra scuola e impresa** diviene il **luogo di crescita professionale** dell’allievo, ma anche di maturazione delle competenze di cittadinanza attiva, di competenze trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell’arco della loro carriera.

Accogliendo le istanze della legge 107/2015, l’IIS Belluzzi Fioravanti assume **l’Alternanza Scuola Lavoro** come parte integrante del **Piano Triennale dell’Offerta Formativa**.

#### 1.1 - Finalità dell’Alternanza Scuola Lavoro (ASL)

Nei suoi tratti essenziali, l’ASL consiste nella realizzazione di **percorsi progettati, attuati, monitorati, verificati e valutati**, sotto la responsabilità dell’istituzione scolastica o formativa, sulla base di **apposite convenzioni** con le imprese o con le associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati **disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa**.

All’interno del sistema educativo del nostro Istituto, l’ASL si pone come metodologia didattica per:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro o nel mondo universitario;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile.

L'Alternanza Scuola Lavoro rappresenta quindi un'occasione fondamentale sotto diversi punti di vista:

- occasione educativa in quanto permette di conoscere il mondo del lavoro, potenziando sia competenze tecniche e professionali che competenze morbose;
- occasione per ripensare i nessi tra sapere e saper fare, valorizzando l'imparare facendo e la connessione cognitiva tra diverse esperienze formative;
- occasione per rimuovere le diseguaglianze di opportunità fornendo una nuova educazione della mano e della mente;
- occasione per ripensare la didattica tramite un'importante retroazione sulla definizione degli snodi essenziali dei saperi e sul lavoro in classe.

## 1.2 - Attività scolastiche/formative riconducibili all'Alternanza Scuola/Lavoro

L'attuazione dei percorsi ASL avviene sulla base di apposite **convenzioni**, attivate con una platea di soggetti (c.d. **strutture ospitanti**), la cui tipologia è stata notevolmente allargata dall'articolo 1, comma 34 della legge 107/2015 e attualmente possono essere rappresentati da:

1. Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
2. Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
3. Quartieri, Comuni, Città Metropolitana, Regioni;
4. Fondazioni;
5. Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;
6. Ordini professionali;
7. Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
8. Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
9. Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Perciò, possono rientrare nel monte ore di ASL previsto dalla L. 107/2015, tutte le attività scolastiche, formative e lavorative riconducibili alle seguenti categorie:

1. Formazione specifica su salute e sicurezza in ambito lavorativo
2. Visite in azienda, viaggi di istruzione e uscite didattiche;
3. Incontri a scuola con aziende e professionisti di settore;
4. Attività di alternanza in azienda (curricolari, estivi, di eccellenza, esteri);
5. Progetti di impresa formativa simulata e con Impresa in azione;
6. Project work/prototipi/prodotti sviluppati con aziende tutor;
7. Esperienze all'estero (soggiorni di formazione linguistica o stage lavorativi anche con Erasmus plus);
8. Attività laboratoriali in convenzione con Università/Enti di ricerca/Fondazioni;
9. Percorsi di acquisizione del doppio diploma (italo-estero);
10. Stage estivi.

### 1.3 - La spendibilità delle esperienze di Alternanza in sede di Esame di Stato

Le esperienze di ASL possono ricadere positivamente sullo svolgimento dell'Esame di Stato, secondo vari livelli:

1. innanzitutto la presentazione del **diario di bordo dell'alternanza** agisce come elemento di credito formativo e di garanzia di una preparazione professionale seria e distribuita all'interno dell'intero percorso triennale;
2. in secondo luogo, eventuali **Project work/prototipi/prodotti** sviluppati con aziende tutor possono essere presentati all'Esame di Stato come argomenti per apertura del colloquio orale;
3. infine, la normativa consiglia (senza per questo renderla obbligatoria) la presentazione in sede di esame di una relazione sulla propria esperienza di Alternanza e di Stage in Azienda, corredata da foto, descrizioni, risultati, commenti sia sull'attività svolta dallo studente che, più in generale, sull'organizzazione lavorativa dell'Azienda Ospite. Tale relazione costituisce l'argomento di apertura del colloquio orale. Naturalmente è importante che la raccolta della documentazione avvenga lungo l'intera esperienza di stage, e che eventuali foto, video, ecc., siano esplicitamente autorizzate dall'Azienda Ospitante.

## CAPITOLO 2

### Progetti di Alternanza Scuola Lavoro attivati nel corso dell'anno scolastico 2016/17

#### OBBLIGATORI

L'IIS Belluzzi Fioravanti di Bologna vanta da anni un legame privilegiato con importanti aziende dell'area metropolitana di Bologna.

Questa collaborazione ha permesso di realizzare innovativi progetti di Alternanza Scuola Lavoro inseriti nel P.T.O.F. 2016/2019 e che costituiscono parte integrante del presente Regolamento. I progetti verranno aggiornati annualmente.

- |                                      |                             |
|--------------------------------------|-----------------------------|
| 1. <i>S.E.T. Scuola e Territorio</i> | partner Unindustria Bologna |
| 2. <i>Expeditions</i>                | MAST Bologna                |
| 3. <i>Frigotronica</i>               | Azienda Carpigiani          |
| 4. <i>Bridge the gap</i>             | Philip Morris Bologna       |
| 5. <i>DESI</i>                       | Ducati Bologna              |

Gli studenti hanno l'obbligo di svolgere almeno 400 ore di Alternanza Scuola Lavoro nel corso del triennio con le modalità organizzative previste dalla scuola.

Nel caso in cui uno studente debba ripetere l'anno, egli è tenuto a compiere il nuovo il percorso di Alternanza Scuola Lavoro progettato dal Consiglio di classe poiché – come previsto dalla L 107/2015 – si tratta di attività ordinamentale che coinvolge l'intero curriculum e quindi segue la programmazione annuale delle attività stabilite dal Consiglio di classe. Pur tuttavia, l'acquisizione di certificazioni che hanno una riconosciuta validità permanente o pluriennale – come ad esempio la formazione di base e specifica sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro – è riconosciuta entro i limiti previsti dalle rispettive normative di riferimento.

#### 2.1 - Modalità di realizzazione dello STAGE estivo - FACOLTATIVO

Lo stage estivo (facoltativo): si svolge durante l'estate per una durata di circa **3/8** settimane.

La possibilità dello stage estivo è aperta unicamente agli studenti delle classi terze e quarte che abbiano svolto con successo il corso sulla sicurezza organizzato all'interno della scuola.

L'abbinamento studente – azienda viene svolto dal Consiglio di Classe in base al profilo richiesto dall'azienda, tenendo conto - ove possibile - dei desiderata espressi dallo studente.

In caso di aspiranti eccedenti il numero di stage messi a disposizione dalle aziende, ciascun Consiglio di classe provvederà a stilare una graduatoria secondo i seguenti criteri:

In particolare, dopo aver assegnato gli stage a studenti con priorità assoluta (vedi sopra) e a studenti con richiesta nominativa da parte delle aziende, si procederà ad assegnare gli stage secondo le seguenti priorità:

1. Studenti promossi classi quarte
2. Studenti classi quarte con un debito formativo
3. Studenti classi quarte con due debiti formativi
4. Studenti classi quarte con tre debiti formativi
5. Studenti promossi classi terze
6. Studenti classi terze con un debito formativo
7. Studenti classi terze con due debiti formativi
8. Studenti classi terze con tre debiti formativi
9. Studenti non ammessi alla classe quinta
10. Studenti non ammessi alla classe quarte

La graduatoria viene stilata nel corso del Consiglio di giugno secondo i seguenti criteri:

- Voto di comportamento non inferiore a 8/10 nella pagella di fine anno scolastico;
- Assenza di richiami allo studente durante esperienze di attività Alternanza Scuola Lavoro e stage estivi/all'estero a causa di atteggiamenti di disimpegno, scarsa collaborazione e/o mancato rispetto delle persone e/o delle cose.
- Media dei voti alla data del Consiglio e- in caso di media uguale – minor numero di insufficienze;

Eventuali motivate deroghe a questi criteri sono a discrezione insindacabile del Consiglio di Classe e vanno adeguatamente illustrate nei verbali del Consiglio stesso.

Nel caso in cui le aziende che abbiano ospitato gli studenti durante le attività di Alternanza Scuola Lavoro nel corso dell'anno scolastico richiedano lo studente anche per stage estivi, verrà accolta la richiesta dell'azienda.

**Si fa presente che gli studenti dovranno accettare la proposta di azienda avanzata dal tutor; in caso di rifiuto, NON sarà proposta alcuna alternativa allo studente.**

Le ore di stage si sommeranno al monte ore delle attività di ASL svolte nel corso dell'anno scolastico, visto che la normativa di riferimento prevede almeno 400 ore di Alternanza Scuola Lavoro per studenti dell'istituto tecnico e professionale.

## **2.2 - STAGE FORMATIVO ALL'ESTERO - FACOLTATIVO**

Si svolge in forma curriculare durante l'anno oppure in forma estiva in convezione con Agenzie specializzate. Può durare da un minimo di 1 a un massimo di 8 settimane. Prevede il soggiorno all'estero, la frequenza di corsi linguistici e/o la presenza all'interno di un contesto lavorativo in una azienda estera. Il luogo di soggiorno e la programmazione delle attività viene definita da un progetto personalizzato, che lo studente concorda con l'Agenzia e la Scuola.

## **2.3 - Documenti e normative che regolamentano le attività di alternanza scuola/lavoro in azienda/ente**

I doveri reciproci tra **Scuola – Allievo – soggetto ospitante** sono regolamentati da due documenti ufficiali (scritti a norma di legge), che tra l'altro garantiscono il valore formativo dell'esperienza e la tutela del punto di vista assicurativo. Essi sono:

- **Convenzione Scuola-Soggetto ospitante:** regola il rapporto tra la Scuola (soggetto promotore) e il soggetto ospitante.
- **Progetto Formativo:** stipulato tra la Scuola, soggetto ospitante e studente/essa, contiene le modalità di attuazione dello Stage, le specifiche relative al periodo e agli orari, la programmazione delle attività e gli obiettivi dell'esperienza lavorativa.

Secondo la normativa vigente, durante le attività di Alternanza Scuola Lavoro all'esterno della scuola, gli allievi sono coperti da assicurazione lavorativa e risultano segnalati all'Ispettorato del Lavoro.

Si tenga presente che, sempre nel rispetto della normativa, la Convenzione non può prevedere alcun tipo di retribuzione per l'allievo.

In alcuni casi eccezionali (come ad es. stage estivo) può essere previsto un eventuale rimborso spese.

#### 2.4 - Organizzazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro in orario curricolare

Responsabile ultimo dell'organizzazione dell'ASL è il Dirigente Prof.ssa Roberta Fantinato, a cui si affiancano i docenti nominati per tale attività.

Classi terze – quarte – quinte Istituto Tecnico e Professionale: sono nominati due docenti **Tutor scolastici per classe** che si occupano degli aspetti organizzativi, assumendo il ruolo di *intermediazione unica* tra la Scuola e Azienda/ente.

Tempistica delle attività di ASL nel corso dell'anno scolastico:

*Istituto Tecnico Belluzzi*

- Classi terze: intero anno scolastico
- Classi quarte: gennaio – marzo
- Classi quinte: settembre – novembre

*Istituto Professionale Fioravanti:*

- Classi terze: novembre - dicembre
- Classi quarte: febbraio – aprile
- Classi quinte: settembre – novembre

A questo proposito si ricorda che non è bene che la famiglia interferisca direttamente nei rapporti con l'azienda: per ogni questione, il riferimento è sempre il docente tutor. E' tassativamente vietato concordare eccezioni con l'azienda (per allenamenti sportivi o altri impegni periodici) senza prima aver avuto autorizzazione dal Tutor della Scuola.

Per accompagnare e/o visitare lo studente in azienda, il docente tutor dovrà utilizzare esclusivamente i mezzi pubblici.

Per tutto il periodo dell'attività di alternanza all'esterno della scuola, l'insegnante tutor seguirà lo studente, accertandosi che l'esperienza proceda nel migliore dei modi e secondo gli obiettivi stabiliti dal progetto. Tutte le osservazioni raccolte durante le visite in azienda/ente e le chiamate telefoniche verranno annotate dal docente tutor all'interno del registro elettronico.

Anche l'azienda è tenuta a nominare un tutor aziendale, con il compito di seguire l'allievo, organizzare le attività, registrare quotidianamente la sua presenza segnalando tempestivamente ogni tipo di difformità.

Resta da parte dell'allievo e della sua famiglia, del docente/tutor, del tutor presso l'azienda, il dovere di segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico tramite la mail della scuola ([bois02300g@istruzione.it](mailto:bois02300g@istruzione.it)) le eventuali anomalie riscontrate rispetto al regolare procedere dell'esperienza di Alternanza/Stage.

La scuola, da parte sua, declina ogni responsabilità relativa a fatti non tempestivamente comunicati all'Istituzione scolastica.

#### 2.5 La sicurezza degli studenti durante le attività di Alternanza Scuola Lavoro

L'art. 2 del d. lgs. 81/2008 definisce come "lavoratore", anche ai fini della sorveglianza sanitaria ogni "persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione, [...] equiparando esplicitamente al lavoratore così definito il soggetto beneficiario

delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art.18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e di percorsi di alternanza scuola-lavoro. L'accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche (cfr. nota n. 1650 del 4/11/2002 Ministero del Lavoro – Direzione Generale Affari Generali e Risorse Umane – Div. VII – Coord. Isp.Lavoro).

La scuola si impegna a verificare le condizioni di sicurezza connesse all'organizzazione dell'Alternanza Scuola Lavoro, assicurando le relative misure di prevenzione e di gestione allo scopo di garantire i presupposti perché gli alunni siano il più possibile tutelati. In particolare la scuola cura che l'ambiente di apprendimento sia consono al numero degli alunni accolti nella struttura ospitante ed adeguato alle effettive capacità tecnologiche, organizzative e didattiche della stessa. Inoltre forma gli studenti delle classi terze in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro prima che affrontino attività di Alternanza Scuola Lavoro.

La copertura assicurativa degli studenti in alternanza scuola lavoro si distingue in copertura antinfortunistica e copertura contro la Responsabilità Civile. Gli studenti impegnati in attività di alternanza scuola lavoro sono assicurati presso INAIL contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali. Per la copertura contro la Responsabilità Civile degli studenti in alternanza scuola lavoro, la scuola stipula una polizza assicurativa a suo carico. In tutti i casi i costi di assicurazione ricadono sulle scuole e non sulla struttura ospitante.

La struttura ospitante si impegna a segnalare e formare gli studenti su eventuali rischi specifici connessi all'attività di Alternanza Scuola Lavoro, a garantire la sorveglianza sanitaria, qualora se ne ravveda la necessità in base all'analisi di rischi specifici indicati nel D.V.R. dell'azienda e a fornire allo studente dispositivi di protezione individuale.

## **2.6 - Situazione problematiche, interruzione dello stage, cambio dell'Azienda**

La **Convenzione** e il **Progetto Formativo** (firmato tra Scuola e Azienda e accettato dell'allievo e della famiglia) regolano le modalità di svolgimento delle attività di alternanza scuola - lavoro ed essendo un contratto non possono essere annullati se non per **giusta causa**, debitamente motivata.

La scuola, attraverso il controllo dei docenti tutor, vigila affinché gli allievi non siano obbligati ad assumere mansioni non in linea con il Progetto Formativo, al di fuori della loro portata o comunque degradanti.

Nonostante questi accorgimenti, può comunque accadere che nel corso di un'attività di ASL un allievo/a possa sentirsi non pienamente valorizzato nella propria Azienda: questo potrebbe generare malumori.

La Scuola, prevedendo la possibilità di doversi confrontare con situazioni di insofferenza e di incomprensione tra l'Allievo e l'Azienda Ospitante, ha formulato una propria linea di azione che qui viene sinteticamente riassunta:

- a) La Scuola è determinata nel revocare la Convenzione, individuando una nuova collocazione per lo stagista, laddove emergano da parte dell'Azienda Ospitante delle evidenti **irregolarità** o **violazioni** che, nonostante le segnalazioni e gli avvisi, non vengono tempestivamente corrette.
- b) Davanti ad un agire non corretto da parte dell'Azienda e comunque dibattuto con il titolare, la Scuola ha il dovere di interrompere quei rapporti di lavoro che non rispettano i doveri educativi e contrattuali dell'esperienza di alternanza.
- c) Al contrario, la scuola non intende interrompere alcun rapporto di alternanza solo perché l'allievo/a (pur avendo ricevuto incarichi correlati direttamente o indirettamente alle proprie competenze culturali, tecnico – professionali e trasversali e comunque coerenti con il Progetto Formativo) si sente privato della possibilità di esprimere le proprie attitudini professionali o artistiche.
- d) In linea generale la scuola non interromperà alcuna convenzione di alternanza senza che tale scelta sia sostenuta da motivazioni valide e condivise.

Inutile ricordare che la famiglia non è autorizzata a compiere interventi personali sull'Azienda che coinvolgono gli accordi sottoscritti sulla Convenzione: ogni questione deve necessariamente coinvolgere i

tutor nominati dalla Scuola e in un'ultima analisi la Dirigenza.

## **2.7 – Valutazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro**

Al termine del periodo di Alternanza Scuola Lavoro verrà rilasciato un giudizio dal soggetto ospitante, che il Tutor tabulerà in un apposito documento; la raccolta di tali elementi verrà condivisa con il Consiglio di Classe.

Tale valutazione entrerà, in forma pesata, nella valutazione del profilo didattico dell'allievo:

In particolare, la valutazione delle *soft skill* effettuata dai tutor aziendali entrerà per tutti gli studenti nella valutazione del comportamento nello scrutinio di fine anno scolastico.

Nelle classi terze e quarte, la valutazione delle competenze acquisite dagli studenti avverrà tramite somministrazione di prove di valutazione autentica e/o compiti di realtà, concordati in sede di Consiglio di Classe; tale valutazione confluirà in almeno una disciplina di indirizzo e in almeno una disciplina dell'area comune.

Terminata l'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro anche nel corso dell'anno scolastico, anche agli allievi verrà chiesto di esprimere un giudizio sull'esperienza vissuta in azienda tramite:

- Focus Group con il Dirigente Scolastico ed i docenti incaricati per l'Alternanza Scuola Lavoro;
- Questionario on line all'interno del registro elettronico.

Bologna, 7 maggio 2018